

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

VGI 250 S

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Aerosol

Lubrificante, grassi e agente penetrante

##### Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

#### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 3; H229

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

**Avvertenza:** Attenzione

##### Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

##### Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

#### 2.3. Altri pericoli

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.  
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

##### Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
29118-24-9 810-135-4	Propene, 1,3,3,3,-tetrafluoro-,(E)- Compressed gas; H280 EUH044	50 - 100 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

##### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
29118-24-9	810-135-4	Propene, 1,3,3,3,-tetrafluoro-,(E)- per inalazione: CL50 = > 207000 ppm (gas)	50 - 100 %

##### Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

##### In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

##### In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

##### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

##### In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Sabbia. Estintore a polvere.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

Acqua

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio (CO). Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Acido fluoridrico. Sostanze gassose/vapori, tossico/a.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

#### **Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **Informazioni generali**

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

#### **Per chi non interviene direttamente**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

#### **Per chi interviene direttamente**

Non è richiesta alcuna misura speciale.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione nell'ambiente.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

#### **Per la pulizia**

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

- Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.
- Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

- Solite misure della protezione antincendio preventiva.

### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

- Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

### Ulteriori dati

- Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

## **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

- Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

### Indicazioni per lo stoccaggio comune

- Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammabili. Sostanze solide e liquide, spontaneamente infiammabili (pirofore). Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che formano, a contatto con l'acqua, dei gas infiammabili. Liquidi comburenti. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Sostanze radioattive. Materie infettanti.

### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

- Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
- Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C
- Temperatura massima di conservazione: 50 °C
- Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

## **7.3. Usi finali particolari**

- Vedi sezione 1.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### **8.1. Parametri di controllo**

#### Altre informazioni sugli valori limite

- Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**



#### Controlli tecnici idonei

- L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
- Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per occhi/volto

- Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi)

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

### Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio:  $\geq$  8 h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

### Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

### Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

### Controllo dell'esposizione ambientale

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato
Infiammabilità:		non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		trascurabile
Temperatura di autoaccensione:		non determinato
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non determinato
Viscosità / cinematica:		non determinato
Idrosolubilità:		insolubile
Solubilità in altri solventi		
Solubile in: Idrocarburi		
Tasso di dissoluzione:		trascurabile

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1,85 - 1,93 g/cm <sup>3</sup>
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile

### 9.2. Altre informazioni

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	
nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Gas:	non determinato
Proprietà ossidanti	
nessuni/nessuno	

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

#### Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.  
Vedi punto 10.5.

### 10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Acido forte. Metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di pirolisi, tossico, contenente fluoro. Sostanze gassose/vapori, infiammabile. Monossido di carbonio  
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). idrocarburi.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

##### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
29118-24-9	Propene, 1,3,3,3,-tetrafluoro-,(E)-				
	inalazione (4 h) gas	CL50 > 207000 ppm	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403

##### Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

##### Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
29118-24-9	Propene, 1,3,3,3,-tetrafluoro-,(E)-					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 117 mg/l	96 h	Cyprinus carpio (carpa)	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r >= 170 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 160	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA Dossier	OECD 202
--	----------------------------------	--------------	-------	------	--	--------------	----------

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
29118-24-9	Propene, 1,3,3,3,-tetrafluoro-,(E)-			
	OECD 301D / CEE 92/69 allegato V, C.4-E	0 %	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

I componenti di questa preparazione (>0,1%) non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

#### **Ulteriori dati**

Propene, 1,3,3,3,-tetrafluoro-,(E)-:

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP): 0

Potenziale di riscaldamento globale (GWP) < 1

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

#### **Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

140601 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08); rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol; clorofluorocarburi, HCFC, HFC; rifiuto pericoloso



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

### Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

140601 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08); rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol; clorofluorocarburi, HCFC, HFC; rifiuto pericoloso

### Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150106 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in materiali misti

### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOL  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
 Etichette: 2.2



Codice di classificazione: 5A  
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
 Quantità limitate (LQ): 1 L  
 Quantità consentita: E0  
 Categoria di trasporto: 3  
 Codice restrizione tunnel: E

### Trasporto fluviale (ADN)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950  
**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOL  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
 Etichette: 2.2



Codice di classificazione: 5A  
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625  
 Quantità limitate (LQ): 1 L  
 Quantità consentita: E0

### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOLS

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.2

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.2



Marine pollutant: NO  
Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959  
Quantità limitate (LQ): 1000 mL  
Quantità consentita: E0  
EmS: F-D, S-U

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU o numero ID:** UN 1950

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** AEROSOLS, non-flammable

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2.2

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -  
Etichette: 2.2



Disposizioni speciali: A98 A145 A167 A802  
Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G  
Passenger LQ: Y203  
Quantità consentita: E0  
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203  
Max quantità IATA - Passenger: 75 kg  
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203  
Max quantità IATA - Cargo: 150 kg

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):  
Iscrizione 3

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

2010/75/UE (VOC):	non determinato
2004/42/CE (VOC):	non determinato
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

### Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 07.05.2018

Rev. 1,1; Modificazione nella punto: 1; 14.09.2018

Rev. 2,0; Aggiornare 03.04.2020 Modificazione nella punto: 2-16

Rev. 3,0; Aggiornare 02.03.2023 Modificazione nella punto: 1-16

### Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labeling, Packaging

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

ECOSAR: Ecological Structure Activity Relationships

EWC: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: Predicted No Effect Concentration

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 12

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 02.03.2023

VGI 250 S

PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico  
 QSAR: Quantitative Structure-Activity Relationship  
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose  
 RTECS: Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose  
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)  
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
 VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)  
 w: week(s)

### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

#### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 3; H229	In base ai dati risultanti dai test

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
 EUH044 Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

#### Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*